

Data

/

/

Firma leggibile

allegare documento di riconoscimento, se si invia il modulo

DOCUMENTI DA ALLEGARE

- Copia della bolletta o del contratto di fornitura dell'acqua (per i fabbricati collegati all'acquedotto)
- Ricevuta di pagamento della fattura per le spese di verifica dell'allacciamento

COME INVIARE IL MODULO

 Consegna a mano:

- ◆ sportelli a Cuneo - corso Nizza 88 (da lunedì a venerdì 8-16, sabato 8-12)
- ◆ sportello di Manta - strada statale 589, 98/i (lunedì 14-16; da martedì a venerdì 8.30-12.30)

 Posta: ACDA spa, corso Nizza 88, 12100 Cuneo  Fax: 0171 326.710

 Posta elettronica: acda@acda.it

PARTE RISERVATA ALL'ADDETTO ALL'ACCOGLIMENTO

(compilare se il modulo è sottoscritto in presenza di un addetto all'accoglimento)

Tipo documento del richiedente n.

Rilasciato da il / / sigla addetto

PARTE RISERVATA AL TECNICO DEL SOPRALLUOGO

Lettura del misuratore alla data / /

Data inizio pagamento servizio fognatura e depurazione / /

allacciamento regolare (indicare se nel pozzetto o sulla condotta):

allacciamento irregolare Firma del tecnico

INFORMATIVA PRIVACY (Regolamento UE 2016/679 art. 13)

La presente informativa è resa ai clienti, siano essi persone fisiche, o persone giuridiche o referenti dei clienti i cui dati personali sono trattati da ACDA S.p.A. in ragione della presente richiesta.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE)2016/679 si informa l'interessato che i dati personali raccolti sono trattati per le seguenti finalità:

Finalità e base giuridica del trattamento

- eseguire la richiesta nell'osservanza dei vincoli di legge;
- se necessario, prendere contatto con il cliente per dare corso all'istruttoria della pratica. Il trattamento è necessario per l'esecuzione degli obblighi contrattuali.

Il conferimento dei dati raccolti è necessario per eseguire la richiesta. In assenza di tali dati il titolare si trova nell'impossibilità di istruire la pratica. I dati di contatto (telefono, cellulare, e-mail) sono utili per semplificare il rapporto con la clientela, ma il loro conferimento non è obbligatorio.

Comunicazione dei dati a terzi

I dati sono comunicati a:

- enti pubblici e privati, se la comunicazione è prevista da un obbligo legale;
- soggetti terzi a cui ACDA affida lo svolgimento di determinate attività quali assistenza informatica, contabile e fiscale e di archiviazione documentale. In questi casi, i destinatari della comunicazione sono nominati responsabili del trattamento.

Conservazione dei dati

I dati relativi al rapporto contrattuale con il cliente sono conservati durante la vigenza del contratto e per dieci anni dalla cessazione dello stesso in adempimento agli obblighi di legge.

Diritti dell'interessato

L'interessato ha il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati che lo riguardano, ottenendo copia degli stessi e informazioni sul trattamento a cui sono soggetti. Ha inoltre il diritto di ottenere la portabilità dei dati e quello alla limitazione e al blocco del trattamento.

L'interessato ha, infine, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

Titolare

Titolare dei trattamenti è ACDA SpA che può essere contattato in corso Nizza 88 a 12100 Cuneo oppure scrivendo a acda@acda.it.

ALLACCIAMENTO ALLA FOGNATURA DI SCARICHI DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE

Tutti gli scarichi civili devono essere collegati alla pubblica rete fognaria se canalizzabili in meno di **100 metri** dall'apposito punto d'allacciamento (art.8 L.R. 26.03.90 n.13).

Il proprietario/amministratore del fabbricato, sia esistente sia nuovo, deve **NOTIFICARE** ad ACDA l'intenzione di eseguire l'allacciamento, impegnandosi all'osservanza di tutte le prescrizioni contenute nel presente modello d'istruzioni e allegando una planimetria in scala 1:2000 sufficientemente estesa, con indicazione delle strade e fabbricato da allacciare.

Deve altresì comunicare la **data precisa** d'effettuazione dei lavori d'allacciamento sulla condotta pubblica, per consentire i necessari controlli in corso d'opera da parte dei tecnici di ACDA.

Eventuali allacciamenti abusivi, effettuati senza la notifica e/o senza la richiesta di sopralluogo durante l'esecuzione dei lavori, saranno sanzionati ai sensi del vigente regolamento, senza esclusione della responsabilità per eventuali danni causati da allacciamenti irregolari.

PRESCRIZIONI TECNICHE ED ESECUTIVE

L'utente dovrà preventivamente informarsi presso ACDA circa il tipo di fognatura pubblica esistente dove intende allacciarsi, ossia se è una fognatura che può recepire anche le acque di pioggia (FOGNATURA MISTA) o esclusivamente le acque di rifiuto provenienti da servizi e cucine (FOGNATURA NERA) e di conseguenza predisporre o separare gli scarichi interni.

Nelle condotte di **fognatura "mista"** dovranno essere allacciati scarichi d'acque nere e d'origine meteorica con assoluta esclusione d'acque di canali irrigui. Per quanto possibile, le acque piovane dovranno essere dirottate in ricettori diversi dalla pubblica fognatura (pozzi perdenti, corsi d'acqua).

Nelle condotte di **fognatura "nera"** potranno essere allacciati esclusivamente scarichi d'acque di rifiuto con assoluta esclusione d'acque piovane, le quali dovranno essere smaltite nel sottosuolo con pozzi perdenti o in corsi d'acqua superficiali.

Prima dell'inizio dei lavori d'allacciamento dovrà essere accertata l'esatta posizione delle reti dei servizi esistenti e si dovranno adottare tutte le precauzioni, ivi compreso lo scavo a mano, al fine di evitare danno a terzi ed interruzioni nella somministrazione dei servizi stessi.

Qualora la fognatura giaccia su area pubblica **l'utente dovrà conseguire, con congruo anticipo sull'effettuazione dei lavori, l'autorizzazione dall'Ente proprietario dell'area pubblica per la posa della condotta.** Dovranno inoltre essere adottate tutte le precauzioni e modalità previste dal Codice della strada per lavori da eseguirsi su area di pubblico transito. Il ripristino delle pavimentazioni stradali, sia provvisorio che definitivo, dovrà essere eseguito seguendo scrupolosamente le prescrizioni dell'Ente proprietario dell'area.

Nel caso in cui la condotta d'allacciamento privata passi al di sotto di canali d'irrigazione, l'utente dovrà conseguire l'autorizzazione all'attraversamento all'Ente gestore dei canali ed eseguire i lavori in conformità alle modalità indicate dall'Ente medesimo.

Al fine di limitare il numero d'allacciamenti al collettore fognario è d'obbligo, se tecnicamente possibile, riunire la ramificazione delle fognature private in un'unica condotta da innestare nel pozzetto d'ispezione della fognatura pubblica.

La condotta di allacciamento privata dovrà essere innestata o in un pozzetto o direttamente sul collettore fognario ad un'altezza dal fondo di quest'ultimo non inferiore a 2/3 del diametro dello stesso con l'obbligo inderogabile che la quota del pavimento da allacciare sia sempre superiore al cielo-fogna della condotta pubblica. Nel caso d'allacciamenti a rischio di rigurgito l'utente dovrà installare una valvola di non ritorno. In ogni caso ACDA non è responsabile per eventuali danni causati da rigurgiti della pubblica fognatura attraverso gli allacciamenti privati.

Qualora l'innesto avvenga nel pozzetto d'ispezione, con l'impiego di un trapano a percussione dovrà essere praticato un foro dello stesso diametro della condotta da allacciare. La condotta d'allacciamento dovrà essere dotata, all'interno del pozzetto della fognatura, di curva a 90° e relativa tubazione verticale atta a convogliare il liquame dello scarico in aderenza alla parete interna del pozzetto medesimo. La sigillatura dovrà essere effettuata con imbottitura di mastice plastico composto di bitumi, elastomeri e plastificanti opportunamente pressati tra tubo e foro. Eventuali materiali di demolizione e calcinacci dovranno essere prontamente rimossi dall'interno della fognatura. Nel caso d'allacciamento diretto sulla tubazione si dovrà aver cura che il tubo d'allacciamento non sporga all'interno della condotta pubblica.

Qualora non sia tecnicamente possibile l'allacciamento nel pozzetto della rete fognaria, è ammesso l'allacciamento diretto sulla condotta, utilizzando apposito pezzo speciale d'innesto del tipo "a sella", al fine di evitare che il tubo d'allacciamento penetrando nella condotta ne riduca la sezione utile. Per la realizzazione del foro d'allacciamento sulla pubblica condotta fognaria dovranno essere adottate tutte le necessarie precauzioni ed utilizzata idonea attrezzatura, in base al tipo di materiale della condotta, onde evitare danni alla stessa.

Per l'allacciamento potranno essere impiegati tubi in gres muniti di giunti elastici prefabbricati a base di resine poliuretatiche o tubi in P.V.C. o tubi in polietilene ad alta densità con bicchiere per guarnizione ad incollaggio o tubi in fibrocemento non contenenti amianto con manicotto e anelli di gomma, **con assoluta esclusione di tubi in cemento**. La condotta dovrà essere completamente rivestita con getto in calcestruzzo dosato al 250, dello spessore minimo di cm. 10 ed avere una pendenza non inferiore all'1% (cm. 1 ogni metro).

Dovranno essere disattivate vasche Imhoff, fosse settiche o biologiche esistenti.

Per l'esecuzione dei lavori dovranno essere usate tutte le precauzioni necessarie per evitare danni alla struttura fognaria sia durante lo scavo, sia per ricavare il foro d'innesto dell'allacciamento, usando l'attrezzatura adatta e seguendo scrupolosamente le disposizioni del personale dell'Azienda.

PRESCRIZIONI GENERALI

I lavori di allacciamento, scavi e rinterrì, compresi i ripristini stradali e il rifacimento di quanto alterato per effetto dei suddetti lavori e i relativi oneri, sono a totale carico dell'utente.

L'utente si impegna inoltre all'osservanza delle norme contenute:

- nel Decreto Legislativo 03/04/06 n. 152 e s.m.i.;
- nella Legge Regionale 26/03/1990 n. 13 e s.m.i.;
- nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato in ATO/4 Cuneese.

Qualora venissero allacciati scarichi d'acque industriali, dovrà essere richiesta specifica e formale autorizzazione ad ACDA.

L'utente ha l'obbligo di lasciare allacciare alla condotta medesima tutti i proprietari di fabbricati contermini che ne facciano successivamente richiesta, restando unica condizione limitante la capienza della condotta medesima alle nuove portate da smaltire. I proprietari dei fabbricati terzi che intenderanno usufruire della condotta per scaricare le proprie acque, avranno l'obbligo di rifondere le spese sostenute dall'utente in misura proporzionale alle portate reflue da smaltire. Nel caso di nuovi allacciamenti alle tubazioni private, dovrà essere presentata da parte di coloro che intendono scaricare le proprie acque apposita notifica su questo modulo.

La manutenzione della condotta d'allacciamento, compresi i danni che a causa della stessa potessero derivare alla pubblica rete fognaria od a terzi, sono ad esclusivo carico dell'utente esonerando ACDA da qualsiasi responsabilità tanto civile che penale. ACDA declina inoltre ogni responsabilità per danni che potessero derivare ai fabbricati di cui si richiede l'allacciamento, imputabili a filtrazioni d'acqua, rigurgiti di portate fognarie ed esalazione d'odori molesti.

Se dovesse rendersi necessario lo spostamento della condotta d'allacciamento alla fognatura in seguito a lavori di carattere pubblico eseguiti da ACDA, l'utente sarà tenuto ad eseguire direttamente tali lavori di spostamento a propria cura e spese, dietro semplice richiesta di ACDA; in caso di rifiuto tali lavori di spostamento o di rimozione verranno eseguiti direttamente da ACDA con l'addebito all'utente delle spese sostenute per detto spostamento

Qualora si verificasse, in corso d'esercizio, che gli allacciamenti non sono stati eseguiti conformemente alle prescrizioni tecniche impartite, o che la condotta od opera di innesto si rilevi non impermeabile, l'ACDA potrà ordinarne il rifacimento integrale a cura e spese dei proprietari dei fabbricati serviti, fatti salvi ulteriori provvedimenti a carico dei responsabili. Il rifacimento della condotta e dell'allacciamento dovrà essere effettuato entro e non oltre 30 gg. dalla data in cui verrà notificato l'ordine di rifacimento.

E' vietato ingombrare, manomettere o rompere i condotti e le installazioni della pubblica rete fognaria. Le spese per eventuali riparazioni o sostituzioni di manufatti della pubblica rete fognaria, conseguenti alle trasgressioni delle presenti disposizioni, sono a carico del contravventore, senza pregiudizio della eventuale azione penale.

Ai sensi del D. Lgs. 152/06 per i servizi relativi alla raccolta, allontanamento e depurazione è dovuto il pagamento di un corrispettivo secondo apposita tariffa. L'applicazione del corrispettivo per i servizi di fognatura e depurazione decorre dal giorno dell'allacciamento in pubblica fognatura, o dalla data di stipula del contratto definitivo di fornitura dell'acqua potabile e viene addebitato sulla bolletta dell'acqua.

In caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione e nel regolamento degli scarichi in pubblica fognatura verrà applicato quanto previsto dal D. Lgs. 152/06.